Diango Hernández ammaliato dalle onde

Nella nuova sede della galleria milanese Wizard il mare è ancora e sempre il filo conduttore delle opere dell'artista cubano

Diango Hernández davanti a un dipinto della serie «Cantos de Sirenas». Cortesia della Wizard Gallery. Foto Antonio Maniscalco

ADA MASOERO | 7 novembre 2023 | Milano

MOSTRE VEDERE A MILANO VEDERE IN LOMBARDIA ARTE CONTEMPORANEA

Con la personale **«Cantos de Sirenas»** dell'artista cubano **Diango Hernández** (1970, Sancti Spíritus, Cuba) la **galleria Wizard** inaugura la sua **nuova sede in via Vincenzo Monti 32, a Milano**, che va ad aggiungersi allo spazio al primo piano di via Aurelio Saffi 6, dove **Federico Luger**, gallerista e artista, ha operato negli ultimi tempi: «*Uno spazio segreto e di difficile accesso, spiega, nato durante la pandemia, dove bisognava essere invitati. Poi abbiamo iniziato a farci mostre pubbliche ma la sua vera anima era quella di un club privato, più che di una galleria pubblica. Il nuovo spazio va a completare questa realtà, perché è a diretto contatto con il pubblico, si apre verso la strada e chiunque può vedere le mostre anche da fuori: Vincenzo Monti 32 è un'esposizione permanente, 24 ore su 24*».

Diango Hernández era già stato protagonista nel 2022 da Wizard, in via Saffi, della personale **«Olaísmo»** (**«il linguaggio del mare»**, delle onde: «*ola*» in spagnolo). E il mare, che appartiene all'identità più profonda dell'artista, che è nato in un'isola ed è sedotto dal moto delle onde e dagli effetti ottici prodotti dal pulviscolo acqueo sprigionato dalle mareggiate, torna nei lavori esposti in questa nuova mostra, tutti dettati dal moto ondoso e dalla «voce» dell'acqua salmastra.

Vincitore nel 2009 del **Premio Rubens**, protagonista di personali in musei europei e presente nel 2005 all'**Arsenale**, in occasione della **51ma Biennale di Venezia**, e nel 2006 alle **Biennali di San Paolo e di Sydney**, l'autore presenta **dal 9 novembre al 31 dicembre**, nella nuova sede di Wizard, un nucleo di opere recenti, fondate sui temi prediletti dell'identità e dello sradicamento culturale (dall'inizio degli anni 2000, dopo aver raggiunto il successo a Cuba, in Europa e negli Stati Uniti con il duo Oac-Ordo Amoris Cabinet, creato con Francis Acea, Hernández vive tra Düsseldorf e L'Avana).

In mostra spiccano grandi dipinti e disegni inediti, abitati dal moto fluido del mare che tuttavia, avverte l'artista evocando nel titolo le sirene, è tanto ammaliatore da indurci talora, proprio come fanno quelle, a infrangerci sugli scogli o a sprofondare nell'abisso. Oltre al ciclo di questi grandi dipinti astratti, da cui la mostra prende il titolo, figurano anche opere come **«Nadia»**, che fa parte della ricerca suggestiva dell'«Olaísmo», frutto dell'isolamento durante la pandemia. Fu allora che, osservando un'immagine attraverso il vetro corrugato di una porta della sua casa di Düsseldorf («*ma per me "casa" è Cuba*», ribadisce), all'artista tornò alla mente quel pulviscolo acqueo respirato tante volte in inverno sul lungomare dell'Avana, quell'aerosol che crea una sorta di diaframma visivo tra l'osservatore e il mondo e che ricopre ogni cosa con la sua patina

salmastra, quasi fosse un vetro traslucido e lievemente deformante.

© Riproduzione riservata

CALENDARIO MOSTRE

ITALIA

Milano

Wizard

Corso di Porta Ticinese 87 | 02 38591062

DIANGO HERNÁNDEZ. CANTOS DE SIRENAS
Dal 9 novembre al 31 dicembre 2023

ALTRI ARTICOLI DI ADA MASOERO

Tavakolian: «Vi faccio vedere l'orrore del mio Iran»

Al Mudec il coraggio degli scatti dell'autrice quarantaduenne, vincitrice della prima edizione del Photo Grant Deloitte

A Milano la Natività di carta di Francesco Londonio

Al Museo Diocesano una mostra documenta la tradizione settecentesca dei presepi di carta da ritagliare e dipingere

Al LAC di Lugano un omaggio a Robert Wilson

Tre gli appuntamenti con il poliedrico artista: un incontro, l'installazione multimediale «Panther Owls Elk-Animal Stories» e lo spettacolo «Relative Clam»

Giorgio Armani e Aldo Fallai: decenni di sodalizio

Gli scatti neorealisti che trasformarono in immagini reali le fantasie visionarie del grande stilista

© 1983-2023 Società Editrice Umberto Allemandi S.r.l. - Piazza Emanuele Filiberto, 13/15 10122 Torino - Tel +39.011.819.9111 - P.IVA 04272580012